

La prima divisione dell'ottava dimostra, che quando la proposta comincia con la nota del Tono e ascende alla quinta, la risposta deve cominciare alla quinta e ascendere sino all'ottava del Tono, e non più, come si scorge nell'esempio che segue num. 47, Tav. VII.

La fuga suddetta si chiama fuga del Tono, perchè il Tenore risponde nelle corde del Tono prima che la modulazione passi alla quinta, ed in questo modo le prime due note della proposta, e le prime due della risposta sono contenute entro i limiti dell'ottava.

47. **Fuga del Tono**
proposta che abbraccia il segmento di quinta

risposta che abbraccia il segmento di quarta

Se il Tenore facesse salto di quinta in ascendere, come fa la proposta, allora la risposta sarebbe fuori del Tono di *Do*, perchè risponderebbe alla quinta nel Tono di *Sol*, e diverrebbe risposta di fuga reale, che in questo caso la proposta dovrebbe modulare alla quinta del Tono, come l'esempio seguente dimostra, e insegna il modo di convertire la fuga del Tono in fuga reale, num. 48, Tav. VII.

48. **Fuga Reale**

La seconda divisione dell'ottava dimostra, che allora quando il sog-

getto comincia coll'ottava del Tono, e discende alla quinta, la risposta deve cominciare alla quinta e discendere alla nota del Tono, come segue num. 49, Tav. VIII.

19. Fuga del Tono

Parimenti in quest'ultimo esempio la proposta discende di quarta e la risposta discende di quinta, perchè risponde nel Tono della proposta. Se il contralto discendesse di quarta, come fa la proposta, risponderebbe fuori del Tono *Do*, e diverrebbe risposta di fuga reale, ed allora il soggetto dovrebbe modulare alla quinta, come dimostra l'esempio che segue num. 20, Tav. VIII.

20. Fuga Reale

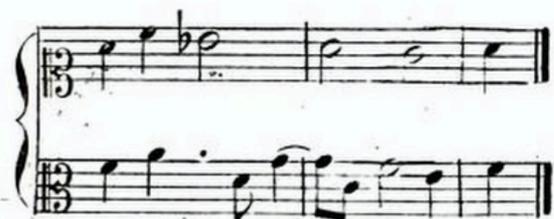
La terza divisione suddetta dell'ottava dimostra, che quando il soggetto comincia con la quinta del Tono, e ascende all'ottava, la risposta deve cominciare con l'ottava, oppure con la nota del Tono, e ascendere alla quinta, come nell'esempio seguente num. 21, Tav. VIII.

21.

Si osservi in quest'ultimo esempio, come il contralto risponde nel Tono della proposta, e col salto di quinta in ascendere, osserva la legge della terza divisione dell'ottava dimostrata, e nel tempo stesso entra con la modulazione alla quinta del Tono. Se il contralto facesse salto di quarta in ascendere come fa la proposta, la risposta sarebbe falsa e fuor di Tono, ed in vece di modulare alla quinta farebbe passaggio alla quarta del Tono, come l'esempio seguente dimostra, num. 22, Tav. IX.

Da tutto ciò che si è dimostrato si deduce, che la risposta dell'ultimo esempio surriferito è falsa, e fuor di Tono, perchè la fuga viene formata di due quarte naturali, le quali unite formano la settima minore, non già l'ottava, come dovrebbe: per questa ragione la modulazione in vece di passare alla quinta, passa alla quarta del Tono. Segue l'esempio delle suddette due quarte unite, num. 23, Tav. IX.

22. 



23. 

La fuga reale non è soggetta alle leggi della fuga del Tono, ed alle divisioni dell'ottava, perchè unita la proposta alla risposta viene formata di quinte, le quali unite insieme formano la nona, e ciò succede perchè risponde direttamente nelle corde della quinta del Tono in cui è fatta la fuga; mentre che la fuga del Tono viene formata d'una quinta e d'una quarta, perchè ha l'obbligo di rispondere nel Tono medesimo della proposta. L'ultima fuga del Tono già dimostrata può essere ridotta a fuga reale semprechè la proposta sia modulata alla quinta del Tono nel modo seguente, num. 24, Tav. IX.

24. Fuga Reale

La quarta divisione dell'ottava dimostra, che quando la proposta comincia con la quinta del Tono, e discende alla nota del Tono, la

risposta deve cominciare dalla nota del Tono e discendere all'ottava bassa della quinta, oppure comincerà all'ottava del Tono e discenderà alla quinta; in ciò si deve regolare secondo la posizione della parte che risponde, cioè, s'ella è sopra o sotto della parte che propone. Questa osservazione deve farsi parimenti in tutti gli altri soggetti che si sono dimostrati. Segue l'esempio della proposta che discende dalla quinta alla nona del Tono, num. 25, Tav. IX.

25. Fuga del Tono

Non sempre succede che il soggetto faccia tutt' i salti che si sono dimostrati nelle fughe del Tono con le due prime note tanto in ascendere che in discendere, perchè alle volte passa per altre note prima della nota che dimostra il salto; perciò bisogna osservare qual sia la nota più alta, o più bassa della proposta per poter rispondere adeguatamente. La fuga che segue, presa dall'ultimo soggetto suddimostrato, metterà in chiaro questa difficoltà, num. 26, Tav. X.

26. *Fuga del Tono*

Il soggetto che segue comincia con la quinta del Tono, indi ascende di grado, poscia ritorna, e discendendo finisce alla nota del Tono. La risposta dunque deve cominciare con la nota del Tono, e finire alla quinta, facendo ritorno in seguito al Tono principale. Se la risposta ascendesse di grado, poi discendesse, come fa la proposta, finirebbe alla quarta del Tono: onde per far sì che la risposta vada a terminare alla quinta del Tono bisogna che cominci con salto di terza, come si vede. La prima nota riguarda il Tono principale, come fuga del Tono; la seconda nota riguarda la quinta del Tono in cui deve modulare e finire, num. 27, Tav. X.

27. *Fuga del Tono*

Parimenti l'esempio seguente dimostra un soggetto simile al suddetto, dove le prime due note della proposta ascendono di grado, e la risposta comincia con un salto di terza, per le ragioni già dette, num. 28, Tav. X.

28. *Fuga del Tono*

La fuga che segue, dimostra il salto di terza, posto nella parte che propone, e la nota che monta di grado ritorna poi nella parte che risponde, num. 29, Tav. XI.

29. *Fuga del Tono*

Ora nell'esempio seguente si dimostra un soggetto che comincia all'ottava del Tono, discende di grado, poi ritorna, e termina alla quinta: la risposta comincia alla quinta, discende di terza, per le ragioni suddette, e termina alla nota del Tono, num. 30, Tav. XI.

30. *Fuga del Tono*

Se la risposta, la quale deve cominciare con la nota del Tono, e finire alla quinta, facesse scala discendente, come fa la proposta, finirebbe col far cadenza alla quarta del Tono. Perciò è necessario che le due prime note della risposta siano simili, per condurre la moduzione a far cadenza alla quinta del Tono, num. 31, Tav. XI.

31. Fuga del Tono

The image shows a musical score for a piece titled "Fuga del Tono", numbered 31. The score is written for two staves, likely representing the right and left hands of a keyboard instrument. The key signature is one sharp (F#), and the time signature is common time (C). The music consists of two systems. The first system shows the beginning of the piece, with the right hand starting on a dotted quarter note followed by eighth notes, and the left hand starting with a whole note followed by eighth notes. The second system continues the piece, showing more complex rhythmic patterns and melodic lines in both hands. The piece concludes with a double bar line.